

Sezione primavera "CHIOCCIOLA"

PROGETTO EDUCATIVO

A. S. 2023/2024

VIAGGIO VERSO NUOVE IDENTITA'



Quando parliamo di sezione Primavera parliamo di servizi educativi che hanno spazi esclusivi e dedicati, progettazioni che rispondono ai bisogni dei bambini, nel rispetto dei diritti e dei bisogni dei bambini e delle bambine. La primavera si offre come luogo in continuo dialogo con l'infanzia. La pedagogia della primavera è incentrata sull'accoglienza, la cura, la relazione ma anche alfabeti, linguaggi, apprendimenti che si aprono come ponte verso la scuola dell'infanzia.

Per questo, la sezione Primavera deve garantire al bambino un processo di apprendimento attivo e naturale nel rispetto delle sue tappe di sviluppo, in una dimensione di collaborazione educativa fra le educatrici e la famiglia.

In questo loro periodo di vita i bambini e le bambine hanno bisogno di:

- Giocare
- Acquisire fiducia in se stessi, nelle educatrici e nei compagni
- Imparare ad orientarsi in nuovi contesti e acquisire nuove autonomie
- Raggiungere nuovi traguardi comunicativi e di socializzazione
- Prendere sempre più sicurezza delle proprie competenze e abilità per scoprire e rispondere alle proprie domande sul mondo
- Imparare ad affrontare i momenti di diverbio e di contesa di giochi attraverso un dialogo costruttivo, grazie al sostegno delle educatrici

In questo momento della vita dei bambini e delle bambine è fondamentale lasciare loro spazio, facendo sì che possano parlare e muoversi nell'ambiente, favorire il confronto e lo scambio, educare alla discussione, aiutarli a sviluppare competenze da mediatore e rinunciare a una posizione privilegiata ed egocentrica. E' importante accogliere le loro domande e creare le condizioni ambientali e relazionali per dar loro modo di cercare da sé e costruirsi le risposte, invitando al ragionamento, all'unione delle forze e delle competenze di ciascuno.

L'educatrice all'inizio di ogni anno, dopo l'osservazione dei bambini e dei loro bisogni, elabora un progetto educativo che prevede delle esperienze per la fascia d'età compresa tra i 24-36 mesi.

PROGETTO EDUCATIVO “VIAGGIO VERSO NUOVE IDENTITÀ”

Questo progetto nasce dalla necessità di avvicinare i bambini e le bambine al cibo, in particolare al mondo degli ortaggi. Molti bambini e bambine in questa fascia di età mostrano un rifiuto verso alcune verdure. Dare loro la possibilità di osservare, conoscere e fare esperienze diverse con questi alimenti può aiutare ad allontanare il loro rifiuto e a creare curiosità che incentiva l'avvicinamento e l'accettazione di cibi, magari anche a tavola.

Attraverso un utilizzo diverso di questi alimenti, che porta a vederli in una prospettiva nuova, con nuove possibilità, punti di vista e anche nuove identità utilizzando frutta e ortaggi nella grafica, pittura e manipolazione, cercheremo di creare interesse nei bambini e nelle bambine affinché si sentano più sicuri nell'accogliere le verdure, forse fino ad accettarle a tavola al momento del pasto, stimolando la volontà di assaggiare cibi nuovi o prima rifiutati.

Oltre a ciò i bambini e le bambine avranno la possibilità di osservare e utilizzare gli ortaggi e anche la frutta in una prospettiva diversa, più ampia che li porterà a conoscere le diverse forme di queste sostanze, tutte le loro caratteristiche (colori, profumi, gusti, consistenze). Potranno esaminare le loro trasformazioni, da solidi a liquidi e non solo.

Quello che caratterizza questo progetto è l'intreccio dei linguaggi: l'alimentazione, la grafica, la manipolazione, l'osservazione, la pittura, la natura. Questo arricchirà lo sguardo dei bambini e delle bambine e li porterà a farsi domande e a cercare le risposte, a incuriosirsi e a spingersi oltre i loro limiti, ad acquisire più fiducia in se stessi.

Utilizzeremo frutta e verdura di stagione, questo permetterà non solo di conoscere e sperimentare con questi alimenti ma darà loro la possibilità di entrare in contatto con l'avvicinarsi delle stagioni, che portano con sé caratteristiche diverse e tutta una serie di pluralità visive, olfattive, tattili e sonore. Seguire la stagionalità ci permetterà anche di esplorare il mondo tenendo saldo quel filo importantissimo che collega il dentro e il fuori, in un'osmosi fondamentale dove nulla è parcellizzato e categorizzato ma intrecciato. Gli spazi si mescolano, dialogano tra loro e ci donano diverse prospettive e nuovi modi di vedere e pensare.

Gli obiettivi quindi saranno:

- Conoscere alcuni ortaggi e frutti
- Osservarne le diverse caratteristiche (colore, forme, profumo, sapore, consistenza..)
- Utilizzarli come strumenti per dipingere

- Utilizzarli come supporti per disegnare
- Utilizzarli come colori per disegnare e dipingere
- Esplorare i cambiamenti stagionali nel mondo di frutta e verdura
- Favorire lo sviluppo di domande e di risposte sulla natura e l'origine di questi alimenti
- Favorire la creatività e il pensiero divergente

Il progetto segue un ciclo di vita, che permette ai bambini di comprendere i processi di crescita degli ortaggi, frutti e delle piante, poiché sono stagionali. Questo diventa un elemento per discutere di cambiamento e di stagionalità. La nascita, la crescita e la morte, il cambiamento fisico e morfologico sono aspetti che i bambini mettono in relazione e a confronto con il proprio vissuto creando corrispondenze, analogie, differenze tra la propria crescita e quella del mondo circostante. I bambini percepiscono la trasformazione, la variazione, la cromaticità, gli odori e i profumi avvicinando principi come, ad esempio, il ciclo stagionale, in un'orchestrazione sensoriale che genera piacevolezza percettiva, tattile, visiva e olfattiva, in modo emergente nei bambini e nelle bambine piccoli/e.

In questo modo il progetto si articolerà in quattro momenti, che seguiranno la stagionalità degli alimenti scelti: autunno, inverno, primavera ed estate. Gli ortaggi e i frutti utilizzati saranno quindi quelli della stagione considerata:

autunno: piselli, pomodori, zucchine, zucca, radicchio, spinaci

inverno: asparagi, ravanelli, finocchi, cavolo, patate

primavera: lattuga, broccoli, barbabietola, carota,

estate: rabarbaro, basilico, cetrioli

Ci fermeremo a osservare, a sentire i profumi diversi, le sensazioni e le qualità percettive differenti. Questi ortaggi portati all'interno della sezione saranno possibilità per un'attenta analisi e troveranno nuove identità risignificate attraverso le grafiche, le tracce e le composizioni materiche generate dai bambini e dalle bambine.

Come spazi utilizzeremo la sezione, il giardino, il salone e quando potremo gli spazi verdi del nostro paese.

Durante il corso dell'anno sarà possibile apportare modifiche al progetto seguendo i pensieri e interessi dei bambini e delle bambine, accogliendoli per possibili nuovi rilanci progettuali.

Ogni esperienza verrà documentata mediante scatti fotografici, video e trascrizione delle narrazioni e dei dialoghi dei bambini e delle bambine.

Oltre a queste esperienze, durante l'anno i bambini e le bambine avranno la possibilità da sperimentare con il colore, la grafica, la tempera; esperienze dove i bambini potranno utilizzare diversi strumenti e supporti per lasciare traccia.

I travasi ed esperienze di filo e sfilo con materiali di diverse forme e diverse dimensioni per poter allenare la motricità fine e la coordinazione oculo manuale.

Materiali naturali per la manipolazione che permetteranno ai bambini e alle bambine di allenare la manipolazione, l'equilibrio, le forme, le consistenze.

Materiali destrutturati per la costruttività che daranno la possibilità ai bambini e alle bambine di mettersi alla prova con la prospettiva, l'equilibrio, la collaborazione, la condivisione, l'altezza e i rotolamenti.

Il gioco simbolico, spazio fondamentale, dove poter esercitarsi nel gioco di imitazione e dove poter allenare il "mettersi nei panni di", un gioco essenziale per poter comprendere meglio la prospettiva e i pensieri dell'altro.

Momenti dedicati alla musica, per sollecitare l'udito ai diversi ritmi, suoni, timbri, velocità e che ci permetterà anche di muovere il nostro corpo a ritmo di musica, non sentendo perciò la musica solo con l'orecchio ma con tutto il corpo.

La lettura di albi illustrati poiché ogni bambino che ha la fortuna di avere accanto un adulto che legge per lui guadagnerà uno sguardo attento, una mente pronta, una buona capacità di ascoltare e ragionare, una iva attenzione ai particolari, un linguaggio articolato, un lessico ricco e la capacità di vedere le cose da molteplici punti di vista.

Inoltre partirà il progetto psicomotricità, che sarà organizzato e progettato da uno specialista della psicomotricità, importante per migliorare la coordinazione corporea, la propria posizione e il proprio movimento nello spazio e per rafforzare la cooperazione e la collaborazione.

“Quando lavori con i bambini devi stare in una sorta di attesa dubitativa, essere capace di sorprenderti per ciò che non ti aspetti. I tuoi interventi devono essere sempre accorti, delicati, silenziosi, poco eclatanti, è sufficiente che i bambini sentano la tua presenza, sentano che sei con loro.”

Loris Malaguzzi